



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: EVEN.SCAT. 006-Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt.17 comma 2 e 50, comma 1, lett.b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO Onlus, C.F. 93033830279, per servizio supporto alle donne nella prevenzione e gestione delle diverse tipologie di aggressioni, con particolare riferimento a quelle con connotazione di genere. Imp. spesa di € 10.000 (esente Iva) bilancio 2024.CIG B0CED51074

Proposta di determinazione (PDD) n. 591 del 19/03/2024

Determinazione (DD) n. 539 del 26/03/2024

Fascicolo 2024.VII/1/1.388 "Servizio di supporto alle donne nella prevenzione e gestione di diverse tipologie di aggressioni, con particolare riferimento a quelle con connotazione di genere"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 25/03/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/03/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Centro Comunicazione e Analisi territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: **avv. Marco Mastroianni**

PDD n. 591 del 19.03.2024

Fascicolo 2024/VII.1.1/388

Oggetto: EVEN.SCAT. 006-Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt.17 comma 2 e 50, comma 1, lett.b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO Onlus, C.F. 93033830279, per servizio supporto alle donne nella prevenzione e gestione delle diverse tipologie di aggressioni, con particolare riferimento a quelle con connotazione di genere. Imp. spesa di € 10.000 (esente Iva) bilancio 2024. CIG B0CED51074

IL DIRETTORE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;

- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22 dicembre 2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*
- *il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed i relativi allegati;*
- *la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;

- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia*" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "*Misure urgenti in materia di sicurezza*", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che "*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*";
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26*", senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

- con comunicato del 10.01.2024 Anac ha stabilito che, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così, un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, nonché consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento, le Stazioni Appaltanti, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, fino al 30 settembre 2024, possono utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, anche ai fini dell'acquisizione del CIG.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Premesso che:

- il Servizio Centro Comunicazione e Analisi territoriali, Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici ha tra le proprie funzioni anche quella di attuare dei progetti formativi e di supporto rivolti alla cittadinanza sui temi afferenti alla sicurezza urbana;
- nell'ambito dei predetti fini, vi è anche quello di porre in essere azioni concrete per la partecipazione attiva dei cittadini in progetti di rafforzamento ed implementazione della sicurezza urbana, attraverso attività di supporto giuridico, divulgativa e informativa, tra le quali anche quella rivolta anche alle categorie fragili;
- per garantire la realizzazione di quanto sopra è stata valutata l'opportunità di procedere con l'affidamento del servizio di supporto alle donne nella prevenzione e gestione delle diverse tipologie di aggressioni, con particolare riferimento a quelle con connotazione di genere, per un periodo di 3 mesi, in particolare dal 27 marzo 2024 al 27 maggio 2024;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nel bando "Servizi - Servizi di organizzazione di seminari".

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto.

Visto che

è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di idonee esperienze pregresse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in esito alla quale è stata individuata la Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO Onlus che, non solo è risultata collaborare già con diversi enti pubblici nazionali, regionali, locali sulle tematiche ed attività oggetto del servizio ma che, attraverso la propria attività di pubblica utilità, non lucrativa, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 460/97, opera nel campo dell'assistenza sociale, della prevenzione, della tutela, della valutazione e della presa in carico delle famiglie con disagio, di soggetti deboli, quali le donne oggetto di violenze, maltrattamenti e stalking.

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del Servizio di Supporto alle donne nella prevenzione e gestione delle diverse tipologie di aggressioni, con particolare riferimento a quelle con connotazione di genere, attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 4163835 rivolta all'operatore economico Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bo ONLUS, C.F. 93033830279, per la fornitura del servizio sopra specificato, ponendo una base d'asta di € 10.050,00=(o.f.e.).

Visto che la Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bo ONLUS, ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta n. 4163835 e si è resa disponibile ad effettuare il servizio secondo quanto previsto nelle condizioni esecutive e capitolato prestazionale (ALLEGATO A), offrendo il prezzo di € 10.000,00= (esente iva ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 ed esente da uso bollo ai sensi dell'art. 17 D. lgs n.460/97), (ALLEGATO B).

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO Onlus - C.F. 93033830279, per un importo complessivo di € 10.000,00=(esente iva ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 ed è esente da uso bollo ai sensi dell'art. 17 D. lgs n.460/97).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo,

anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione, degli inviti e degli affidamenti, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- di avere acquisito da parte del predetto operatore economico, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, a mezzo del portale Mepa, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione in relazione alla natura dell'affidamento e alla brevità del servizio;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, meditante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs. 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG 2024/0142400, la dichiarazione del Responsabile del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio di Supporto alle donne nella prevenzione e gestione delle diverse

tipologie di aggressioni, con particolare riferimento a quelle con connotazione di genere, stabilendo che:

- il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di realizzare la partecipazione attiva dei cittadini in progetti di rafforzamento ed implementazione della sicurezza urbana;
 - l'oggetto del contratto è il Servizio di supporto alle donne nella prevenzione e gestione delle diverse tipologie di aggressioni, con particolare riferimento a quelle con connotazione di genere;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante scrittura privata, predisposta dalla stazione appaltante e trasmessa mediante la piattaforma MePA.
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio sopra descritto alla Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO Onlus - C.F. 93033830279 per € 10.000,00= (esente iva ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 ed è esente da uso bollo ai sensi dell'art. 17 D. lgs n.460/97).
 3. **di impegnare** la somma complessiva di € 10.000,00=(esente iva ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 ed è esente da uso bollo ai sensi dell'art. 17 D. lgs n.460/97), per i motivi sopraindicati, a favore della Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO Onlus - C.F. 93033830279 ;
 4. **di imputare** la somma complessiva di € 10.000,00= (esente iva ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 ed è esente da uso bollo ai sensi dell'art. 17 D. lgs n.460/97) al cap. 33503/99 "Altri servizi ", azione di spesa EVEN.SCAT.006 "Servizi per organizzazione eventi formativi Servizio Centro Comunicazione e Analisi Territoriali" - codice gestionale 999 - "Altri servizi diversi n.a.c." – Bilancio 2024

CIG B0CED51074

5. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
6. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
7. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.

8. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
9. **di provvedere** alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 20 comma 1 D.Lgs. 36/2023, come esplicitato nell'allegato n. 2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026.

il Direttore
avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Allegato A - Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale;
- Allegato B – Offerta economica Rdo n. 4163835 del 18.03.2024;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 591

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11270/2024 del 25/03/2024 - NON ESECUTIVO "EVEN.SCAT. 006-Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/20" "EVEN.SCAT. 006-Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt.17 comma 2 e 50, comma 1, lett.b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana BO Onlus, C.F. 93033830279, per servizio supporto alle donne nella prevenzione e gestione delle diverse tipologie di aggressioni, con particolare riferimento a quelle con connotazione di genere. Imp. spesa di € 10.000 (esente Iva) bilancio 2024.CIG B0CED51074 " autorizzazione Proposta di determina 591/2024 del 19/03/2024

L'impegno di spesa numero 11270/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	10.000,00
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	FONDAZIONE EUGENIO FERRIOLI E LUCIANA BO ONLUS Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	93033830279 B0CED51074	
	CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	561 - EVENSCAT006 - Servizi per organizzazione eventi formativi	
<i>Tipo Finanz.</i>	Servizio Centro Comunicazione e Analisi Territoriali	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	10.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503099 a competenza 2024 al 25/03/2024

Stanziamiento di bilancio	8.823.856,58 +
Impegni precedenti	7.718.437,75 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.105.418,83 =
Ammontare del presente impegno	10.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.095.418,83 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 25 marzo 2024



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: avv. Marco Mastroianni

ALLEGATO A

CONDIZIONI ESECUTIVE E CAPITOLATO PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE DONNE NELLA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE
DIVERSE TIPOLOGIE DI AGGRESSIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE
CON CONNOTAZIONE DI GENERE

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia

Direzione: Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali, Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici

RUP: avv. Marco Mastroianni

Contatti: supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di supporto alle donne nella prevenzione e gestione delle diverse tipologie di aggressioni, con particolare riferimento a quelle con connotazione di genere.

Il servizio è articolato in 12 appuntamenti, con inizio il 27 marzo 2024 e data di conclusione il 27 maggio 2024 a cui potranno partecipare le donne residenti nell'Area Metropolitana di Venezia. Ad ogni incontro sarà prevista la presenza massima di n. 50 partecipanti.

Gli incontri dovranno fornire alle partecipanti una preparazione fisica, tecnica e psicologica di base che permetta loro di far fronte a diverse tipologie di aggressioni, dalle verbali alle fisiche commesse in situazioni/luoghi diversi.

In particolare, verranno svolte le seguenti attività:

a) una prima con carattere tecnico/pratico, dedicata alla preparazione fisica per il miglioramento delle capacità motorie delle partecipanti ed il potenziamento della forza, della resistenza e della velocità;



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: avv. Marco Mastroianni

b) una seconda di insegnamento di tecniche di difesa e capacità di controllo psicologico dell'aggressore;

c) una terza consistente nella predisposizione e distribuzione di una dispensa di supporto dal titolo "Sicurezza in Rosa" sulle migliori pratiche di gestione delle emozioni nei momenti di pericolo percepito.

Art. 2 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 3 mesi, decorrenti dalla data della stipula su piattaforma Mepa. L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.

L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 10.050,00 (iva esclusa), ed è da intendersi comprensivo di tutte le spese.

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: avv. Marco Mastroianni

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e servizi svolti, oltreché tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori e servizi oggetto del presente capitolato.

Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: avv. Marco Mastroianni

inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, solo a consuntivo, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonché previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4299 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: avv. Marco Mastroianni

- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (*se tenuto*) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono **requisito essenziale** per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordine dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: avv. Marco Mastroianni

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter d.lgs. 165/2001e s.m.i., alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

Art. 10 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 11 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023 , senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 12 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria, ed inoltre, dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: avv. Marco Mastroianni

appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla natura dell'affidamento e della brevità del servizio.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 14 – SUBAPPALTO

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

Art. 15 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa,



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: avv. Marco Mastroianni

nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. n. 78 del 13/04/2023);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo,



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: avv. Marco Mastroianni

per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 e s.m.i, copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Centro Comunicazione e Analisi Territoriali,
Supporto Giuridico, Amministrativo e Affari Economici
RUP: avv. Marco Mastroianni

Art. 18 - RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 ove ne ricorrano i presupposti e che, con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore, cessi la materia del contendere.

Art. 19 - FORO COMPETENTE E RICORSI GIURISDIZIONALI

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni del presente Allegato A – foglio condizioni esecutive, in particolare quelle di cui agli, **10 (Penali per ritardo e clausola risolutiva espressa per il mero ritardo), 11 (Recesso), 13 (Divieto di cessione del contratto), 15 (Risoluzione, Inadempimento, Clausola risolutiva espressa), 18 (Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale), 19 (Foro competente e ricorsi giurisdizionali).**

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

Offerta Economica relativa a

Descrizione Servizio di supporto alle donne nella prevenzione e gestione delle diverse tipologie di aggressioni, con particolare riferimento a quelle con connotazione di genere

RdO nr. 4163835

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	DIRETTORE SVILUPPO PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	San marco 4136		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	0412748978		
Email	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MARCO MASTROIANNI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

fondazione eugenio ferrioli e luciana bo onlus

Altro identificativo

93033830279

Tipologia societaria

Associazioni, Fondazioni e Enti ONLUS

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	10000,00

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE